

Effetti del campo elettromagnetico di cellulari GSM sul DNA, proteine dello stress e protezione biologica con CMO.

David Weisbrot 1, Hana Lin 2, Lin Ye 1, Martin Blank 3, Reba Goodman 1



1Department of Pathology, Columbia University Health Sciences,
2Department of Anatomy, Columbia University Health Sciences,
3Department of Physiology, Columbia University Health Sciences,
630 West 168 St. NYC, New York 10032
Journal of Cellular Biochemistry Volume 89, Issue 1, 2003. pages: 48-55

Biografia prof.ssa Goodman:

Prof. Reba Goodman

Professor of Pathology, Department de Pathology, Columbia University Health Sciences, 630 West, 168 Street, New York,

USA

<http://www.scirp.org/journal/DetailedInforOfEditorialBoard.aspx?personID=264>

Articoli:

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC2999986/>

http://www.cutcat.com/item_images/TecnoStudies.pdf

La professoressa Goodman osservò che gli indicatori più significativi dimostrano, se esposti a campi elettromagnetici, alti livelli di stress cellulare, mentre, se protetti con la tecnologia CMO, la maggior parte dei livelli ritorna alla normalità.

Fattori analizzati: sintesi della proteina HSP 70

Un aumento della sintesi della proteina HSP 70 è un segno di stress cellulare (e anche dell'attivazione della sequenza SRE del DNA). Essa mostra che è presente un fattore che è tossico per il corpo. La proteina dello stress HSP 70 è considerata un indicatore significativo per valutare l'inquinamento ambientale.

Il test consiste nel quantificare la sintesi HSP 70 nei sistemi viventi che sono esposti alle radiazioni elettromagnetiche di un telefono cellulare.

I risultati dello studio forniscono dati oggettivi di grande stress cellulare collegato all'esposizione. La presenza di un oscillatore di compensazione (OCM) riduce HSP 70 del 73% rispetto alla crescita osservata nei soggetti esposti.